



## Polemica sugli orari della Toremar

Non è la prima volta che ci giunge in redazione la protesta di qualche lettore per il modo come gli orari dei treni sono sfasati rispetto a quelli della Toremar. Il nostro giornale in passato si è a più riprese occupato dell'argomento evidentemente senza risultato se le cose sono continuate ad andare così per anni. Perciò avevamo deciso di non intervenire più in merito, pensando che era come pestare l'acqua in un mortaio. Ma questa volta la "Segnalazione di disservizi gravi" che un nostro abbonato ha rivolto al Direttore Generale della Toremar - trasmessa anche a noi p.c. - merita di essere riferita perché giunge in concomitanza con la polemica del Sindaco di Portoferraio con la Società sovvenzionata per gli orari invernali che "presentano alcune clamorose incongruenze che sono oggetto di critica e lamentela da parte dell'utenza", come si legge nella crona-

ca della provincia. Il sindaco Fratini esprime inoltre un "vivo rammarico" verso la Toremar "per non aver preventivamente consultato l'amministrazione comunale, e per il modo con cui si arriva alla formulazione degli orari senza alcun confronto con gli enti locali interessati che sono tutti i Comuni elbani e non soltanto quelli marittimi". Infatti la tabella degli orari invernali è stata notificata solo ai comuni marittimi, come se gli abitanti di Rio Elba, Capoliveri e Marciana non fossero interessati agli orari dei traghetti. Il sindaco Fratini suggerisce quindi una serie di anticipazioni di qualche minuto sugli orari di partenza da Portoferraio in modo da "consentire un più comodo servizio con la coincidenza di Campiglia". Richiesta quanto mai giustificata giacché tutti gli elbani sanno per esperienza diretta che appena sbarcati a Piombino bisogna affrettarsi verso la stazio-

ne col timore di perdere il treno, specialmente quando la nave approda alla banchina n. 2, distante dalla stazione, senza trovare un facchino o un carrello per i bagagli, come è previsto nelle stazioni ferroviarie, portuali e negli aeroporti di ogni paese civile. Giusta quindi la richiesta di anticipare le partenze da Portoferraio, ma altrettanto giusto sarebbe posticipare qualche partenza dal porto di Piombino. Non c'è elbano a cui non sia capitato qualche volta di arrivare sul porto col treno e vedere che proprio in quel momento la motonave ha staccato gli ormeggi, ed essere quindi costretto nel migliore dei casi ad attendere per qualche ora il prossimo traghetto, oppure - quando si tratta dell'ultima corsa - a dover pernottare a Piombino. Non insistiamo sul disagio provocato da questi disagi, dato che tutti sanno cosa significa dover dormire a Piombino oppure

attendere qualche ora sul porto. Queste sono le incongruenze di cui non ci siamo mai potuti capacitare tanto che siamo arrivati malignamente a pensare che gli orari siano stati congegnati apposta per costringere gli elbani - brava gente - ad incrementare gli interessi dei taxisti e degli albergatori piombinesi. Per questo diamo adito alla segnalazione del nostro abbonato che richiede al Direttore Generale della Toremar il rimborso della spesa sostenuta per essere stato costretto il giorno di Capodanno a rincorrere il treno in taxi dal porto alla stazione di Piombino, e segnala il disagio provocato dalla mancanza del telefono a bordo della m/n Planasia che il 16 dicembre u.s. diretta a Porto Azzurro fu costretta a dirottare su Portoferraio a causa della forte scioccata.

A.P.

## Il Centro di Studi Napoleonici su INTERNET

Nel servizio Internet, la raginata computerizzata che collega tutto il mondo, uno dei quali fa capo al Libraio, apparirà prossimamente la seguente scheda relativa all'attività svolta fin dalla sua fondazione dal Centro Nazionale di Storia Napoleonica e di Storia dell'Elba. Fu fondato nel 1960 dal dott. Mario Bigotti, che ne fu Presidente per circa 20 anni, durante i quali fu svolta un'intensa attività sia nel campo della storiografia napoleonica, sia in quella elbana. Furono infatti tenuti a Portoferraio quattro convegni internazionali negli anni '62, '65, '69, '72 ai quali parteciparono noti specialisti di storia napoleonica delle principali Università italiane e straniere. Furono anche organizzati due convegni di storia elbana, nel '67 e nel '72. Fin dai primi anni veniva stampato presso Olschki il Bollettino del Centro diretto dal prof. Raffaele Ciampini, divenuto poi Rivista Italiana di Studi Napoleonici. A cura del Centro fu anche istituita la Collana Storica Elbana, di cui nel '76 uscì presso Olschki il primo volume.

Alla scomparsa dell'avv. Bigotti, l'attività del Centro proseguì per alcuni anni sotto la presidenza di Carlo Francovic e, dopo il suo decesso, sotto quella di Angelo Varni dell'Università di Bologna, il quale ha dato nuovo impulso al Centro con altri Congressi internazionali, tra i quali ricordiamo quello suggerito e organizzato dal prof. Giorgio Varanini, socio fondatore del Centro, sui riflessi della Rivoluzione Francese sulla letteratura italiana. Sotto la presidenza Varni - oltre alla pubblicazione della Rivista e quella degli Atti

dei vari convegni presso Giardini di Pisa - è proseguita la pubblicazione delle opere della Collana Storica Elbana giunta ora al settimo volume. Nel 1995 il Centro si è gemellato con l'associazione di Storia Còrsa e Mediterranea "A bandera" di Aiaccio. Fino a pochi anni fa il Consiglio Direttivo del Centro si è avvalso della preziosa collaborazione del segretario Douglas Veltroni. Di recente è stato nominato Direttore del Centro il dott. Giuseppe Massimo Battagliani che dirige anche la Biblioteca Comunale di Portoferraio.

In questo numero si conclude la pubblicazione del manoscritto di Nello Toscanelli "L'Elba nell'antichità". Gli abbonati che fossero privi di qualche numero e desiderassero completare la raccolta, possono richiedere gli arretrati alla nostra redazione. Stiamo riordinando le schede delle voci dell'Enciclopedia elbana che pazientemente furono raccolte da Sandro Foresi, autore di libri sull'Elba e direttore de "Il Popolano" di cui il nostro giornale è il continuatore. Inizieremo la pubblicazione di queste voci in uno dei prossimi numeri.

## Un parco da rifare

La legge numero 394 a cui fa riferimento l'istituzione del parco dell'Arcipelago Toscano dovrà essere rivista. I presidenti delle province di Grosseto e Livorno, nel cui territorio di competenza si trovano le maggiori isole che andrebbero a formare il parco dell'arcipelago, l'Elba e il Giglio, sono riusciti a "fermare" il ministro Baratta. Richiesta per altro sostenuta e incoraggiata dallo stesso presidente della Regione Chiti che non spreca occasione per ribadire il concetto già espresso e altre volte ripetuto ("Un parco, senza la volontà e la disponibilità degli abitanti delle zone interessate, non si farà"). Bisognerà tornare a sedersi al tavolo delle trattative, e questa volta lo si farà rispettando lo spirito democratico, discutendo dal basso le diverse posizioni. A una simile decisione, certamente nuova nello sviluppo dell'intera vicenda, si è giunti dopo fatti importanti accaduti nell'ultima settimana. Primo la costituzione di un vasto fronte di scontento rappresentato dalle maggiori categorie imprenditoriali, associazionistiche e rappresentanti di semplici cittadini isolani che hanno rappresentato il fulcro della manifestazione di protesta inscenata a Livorno il 23 gennaio, davanti a Palazzo Granducave. Per quel giorno doveva essere presente nel capoluogo labronico anche l'asses-

sore all'Ambiente della Regione Del Lungo ma, avvertito in un secondo tempo della protesta che montava sia da Capraia, sia dall'Elba, sia dal Giglio, ha preferito spostare l'appuntamento a data da destinarsi. In piazza, nonostante le condizioni proibitive del tempo, sfilava anche una delegazione di albergatori dell'Elba, i quali, dopo un'accesa assemblea straordinaria tenuta giorni prima all'hotel Airo-ne per l'occasione riaperto al pubblico, hanno creduto opportuno prendere anche loro le distanze dalla legge. "Siamo contro questo genere di parco - dicono gli albergatori - pur dichiarandoci di essere dalla parte del verde". Non si tratta di sconfessare quanto precedentemente affermato (gli albergatori nei confronti del parco hanno tenuto una posizione favorevole), quanto di rivedere alcune linee portanti del disegno di legge che porterà alla definizione delle aree protette sull'arcipelago. Poi il sindaco Fratini si è fatto promotore gli ultimi di gennaio di un primo contatto tra amministratori pubblici e associazioni ambientaliste per discutere del progetto "Parco utile e possibile". Un primo appuntamento le cui conclusioni dovranno essere poi formalizzate alla Regione che, entro il 18 febbraio, dovrà essere in grado di trasmettere al ministro Baratta il diniego alla

legge che porta il suo nome. L'importante è, comunque, l'essere riusciti a non trovarsi davanti a un'imposizione, come di recente ha affermato il presidente della Provincia di Livorno, Frontera, in un'intervista rilasciata al "Tirreno". "Se non si fosse giunti a questo risultato il ministro poteva anche agire d'autorità trovandosi di fronte a forti contrasti. Poteva esserci anche una forzatura proprio per scongiurarla, insieme alla Provincia di Grosseto, ci siamo mossi, debbo sottolineare, con uno stile di lavoro nuovo. Per la prima volta due enti hanno operato in sintonia, senza campanilismi e contrapposizioni. I pericoli, però, non sono del tutto scongiurati. Il ministero dell'Ambiente, ancora, non ha scoperto tutte le sue carte, rimane qualche fonte di preoccupazione: non si vuole riconoscere, formalmente, la diversità dell'arcipelago toscano da altre realtà del territorio nazionale. Noi siamo convinti di questa particolarità territoriale: è su queste considerazioni che muove l'iniziativa che abbiamo programmato per metà di febbraio con tutti i parlamentari eletti nella zona per avviare un discorso sulla riforma della legge 394 partendo dall'esperienza dell'arcipelago. Si punta su un dato certamente limitato ma innegabile: la legge 394 quando si misura su territori come l'arcipelago toscano che hanno determinate caratteristiche deve riconoscere certe specificità altrimenti si inceppa. Capraia ha fatto il primo passo proponendo una deperimenzione del 40% del suo territorio. Proposta accolta dalla Provincia e dalla Regione. Altrettanto, ora, dovranno fare i Comuni elbani". Ora, esistono tutte le condizioni perché la situazione e di converso il più grande parco d'Italia migliori la sua formulazione e la sua impostazione.

L. C.



### L'ELBA NELL'ANTICHITÀ

di NELLO TOSCANELLI

Solo i Siracusani tentarono dall'età di Gerone Dinomenide a quella di Dionisio (480 - 350 a.C.) di introdursi nell'alto Tirreno, ma non vi riuscirono; e dopo ripetute spedizioni e guasti, senza scopo, nelle coste del Lazio, della Corsica e dell'Elba, dovettero ritirarsi, forse più per la impossibilità di domare i pirati Liguri e Corsi, che per timore degli Etruschi. I Greci dunque si limitarono a commerciare con Populonia, quasi ultimo limite delle loro navigazioni, salvo qualche nave giunta fino a Pisa ed a Luni, ed anche dei Focesi di Marsilia ben poche tracce si trovano in Liguria e sul mare all'Elba. Così si può spiegare la mancanza di conoscenze esatte del paese negli stessi geografi greci, che confusero la Capraia coll'isola del Giglio, inventarono nomi geografici che non furono mai localizzati e dettero indicazioni errate, fra le varie isole ed il continente fino a Strabone che visse all'età di Augusto. E la storia dell'Elba mancante di dati positivi per parte degli storici sicelioti, come Filisto e Timeo, fu travolta dai poeti nelle leggende degli Argonauti e di Enea. Sotto la repubblica romana pochi dovettero essere i cambiamenti di regime e di popolazione all'Elba: ma i romani, Silla, Pompeo, Cesare, molto si preoccuparono della polizia dei mari, muovendo guerra spietata ai pirati, e così finalmente l'alto Tirreno diventò un mare più sicuramente navigabile: onde in quel tempo potè sorgere il villaggio romano di Marciana, in posizione privilegiata, sull'itinerario Marittimo da Populonia in Corsica; e nella sola località dell'isola relativamente ricca di acqua potabile e perciò utilissima per il rifornimento dei naviganti. Durante la lunga pace dell'Impero romano anche l'Elba si avviò alla agricoltura e specialmente alla coltivazione della vite. Né è improbabile che all'Elba fossero mandati agricoltori latini, ma non in numero tale da costituire una vera e propria colonia; ed infatti si incontrano in ogni parte del territorio dell'isola nomi romani in anus, ana da nomi propri personali, ma non si trova un regolare spartimento di terre, come in tante altre località d'Italia. La popolazione però dovette restare sempre assai scarsa in tutta l'isola, per la povertà di acqua e di terreno di facile coltura ed ortaggi e cereali. Né l'isola potè rimanere immune alla malaria portata dai navigatori asiatici in Sardegna ed in Etruria; onde i nuovi paesi elbani dell'epoca romana, come Marciana, Capoliveri, dovettero sorgere in posizione elevata ai pari dei più antichi centri etruschi di Grassera e di Le Trane. Le sponde del golfo di Portoferraio dovettero essere abitate nell'antichità solo da pescatori e cacciatori, né porto Argoo fu mai una città; ma la designazione del bellissimo porto presso la costa bianca, detta oggi Padulella. Marciana, luogo di transito, a mezzo via fra Populonia e la Corsica, e Grassera presso le famose miniere del ferro, furono i villaggi più importanti dell'isola nell'antichità mentre la parte centrale dell'isola mancò di centri abitati. Né i golfi di Longone e di Portoferraio bastarono per attrarre all'isola una vita commerciale, perché gli antichi con le loro navigazioni a remi, appena alutate dalla vela, ricercavano le spiagge su cui tiravano in terra le barche, ricercavano le foci dei fiumi e le sorgenti di acqua, ma curavano appena i grandi porti naturali che per loro facevano l'effetto di un ridosso qualunque. Il centro principale di vita dell'Elba fu dunque fuori dell'Elba, a Populonia e la ricchezza ricavata dal minerale di ferro piuttosto che ad arricchire gli elbani, servì ad arricchire i Volterrani e poi i Romani. Le miniere del ferro furono note ai primitivi naviganti del VII e VI secolo a.C., ma solo nella età etrusca ed in quella della Repubblica Romana ebbero enorme sviluppo. Il minerale cotto in forni improvvisati, su tutte le spiagge dell'isola, era portato però in massima parte a Populonia, ove si era stabilita una lavorazione più razionale, per comodo dei dominatori, Etruschi e Romani, ed anche per l'abbondanza del combustibile. La decadenza dell'Etruria romana in genere e di Populonia in specie fece cadere anche il commercio minerario locale fin dai primi secoli dell'Impero, e così l'Elba progredì nell'agricoltura, ma scarsa di risorse proprie, si trovò lontana dai maggiori centri di civiltà fra la Corsica rimasta sempre semi selvaggia e la Sardegna e l'Etruria, rovinata dalla malaria. L'isola bellissima, dai grandiosi profili in riva al mare, rimase perciò in gran parte boscosa e priva di strade. Ma fu anche un importante centro di diffusione del cristianesimo ed un punto di riunione fra l'oriente bizantino e l'occidente Mediterraneo. Così dopo 7 ed 8 secoli di vita civile nascente e di ricchezza elargita dal suo suolo a popoli diversi, liguri, etruschi, greci e romani, l'Elba entrava nella nuova era storica del Medio Evo.

FINE

**L'importo dell'abbonamento per il 1996 è di L. 35.000 per l'Italia e L. 43.000 per l'Estero. Per via aerea l'importo è L. 59.000 per gli Stati Uniti e le Nazioni Europee e L. 71.000 per l'Australia. Il nostro numero di conto corrente intestato Leonida Foresi è 13047576.**

## Problematiche e prospettive di sviluppo dei servizi e delle attività sul territorio

### Conferenza al Lions Club del sindaco Fratini

Il sindaco di Portoferraio Dr. Giovanni Fratini è stato invitato dal Lions Club Isola d'Elba come relatore ad un incontro tenutosi giovedì 11 gennaio, al quale erano presenti anche il direttore dell'A.P.T. dr. Umberto Gentini ed altri sindaci dei comuni isolani.

Prima di affrontare gli argomenti previsti dal tema del dibattito, **Problematiche e prospettive di sviluppo dei servizi e delle attività sul territorio**, l'oratore ha accennato ad una sorta di nuovo centralismo regionale, altrettanto accentratore e burocratico di quello dello Stato. Le regioni di fatto non delegano ai comuni ed enti locali i loro poteri. "Talvolta - prosegue il dott. Fratini - a dispetto, dell'autonomia finanziaria, non abbiamo neppure la possibilità di spendere quanto da noi direttamente introitato per servizi pubblici resi, se non sottoponendoci a scoraggianti e lunghe formalità".

Il relatore ha quindi ricordato la necessità per le varie amministrazioni del comprensorio di uscire dal proprio ambito comunale, cercando il reciproco collegamento, coordinamento e collaborazione, e del ruolo emergente, della Conferenza dei sindaci, che è un organismo paritario che già si sta attivando in vari settori con soddisfacenti risultati.

"La Comunità Montana dovrebbe avere un ruolo strutturale per la gestione di quanto deciso e stabilito dalla conferenza di sindaci, ma per arrivare a questo l'ente comprensoriale deve snellirsi anche riducendo il numero dei propri rappresentanti". Il dott. Fratini si è poi soffermato sugli aspetti di maggiore attualità della vita pubblica: sanità, parco, collegamenti marittimi e servizi in genere, precisando che le soluzioni vanno ricercate con moderazione, evitando di lasciarsi coinvolgere da posizioni estremistiche. "Sono convinto che si possa realiz-

zare un Parco possibile, ma i sindaci contestano - dice Fratini - che la gestione di tale ente e delle relative risorse finanziarie sia affidata ad un organismo composto da una maggioranza di funzionari ministeriali e da una minoranza di rappresentanti locali".

Fortemente critica nei confronti della Toremar è apparsa la posizione del relatore che ha evidenziato come ancora una volta la società pubblica abbia comunicato, o meglio imposto, gli orari dei collegamenti marittimi senza interpellare preventivamente i rappresentanti dell'utenza elbana.

Il dibattito che è seguito è stato animato da numerosi interventi fra i quali quello del dott. Gentini, il quale, pur riconoscendo la difficoltà di operare su basi nate da una non corretta politica del passato, ha richiamato l'attenzione del relatore sulla necessità di collaborazione a carattere tecnico fra i vari comuni, sull'esigenza di pretendere una maggiore professionalità da parte degli operatori turistici e sul recupero del ruolo guida che il comune di Portoferraio deve avere nell'ambito elbano. Il dr. Talarico, assessore del comune di Capoliveri, ha ricordato, quanto sia stato fatto dai comuni elbani per conservare la capacità del presidio ospedaliero e l'operatività dei suoi reparti.

Nella sua replica conclusiva il dr. Fratini, rispondendo alle numerose domande ed osservazioni, spesso critiche, ha approfondito gli argomenti che attualmente rivestono maggiore importanza, quali sanità, parco e servizi, ribadendo infine il proprio convincimento sull'opportunità di continuare ed attivare e vitalizzare la conferenza dei sindaci elbani, che allo stato attuale appare l'organismo più idoneo ad affrontare in maniera coordinata e coerente i problemi del comprensorio.

## Premio Spiaggia d'oro

Il Lions Club Isola d'Elba in ricordo del suo socio onorario Raffaello Brignetti, ha indetto il Premio Spiaggia d'oro 1995-96, per un racconto ispirato al mare, riservato agli alunni delle scuole medie superiori di Livorno, Cecina, Piombino, Isola d'Elba.

1° Premio L. 500.000, 2° Premio L. 300.000. La scuola che parteciperà con il maggior numero di concorrenti e quella alla quale appartiene il vincitore riceveranno una cartella contenente un racconto breve dello scrittore R. Brignetti e 4 litografie originali del pittore Giancarlo Castelvecchi. Gli elaborati in duplice copia dovranno pervenire al segretario del Club Isola d'Elba prof. Giorgio Barsotti località Tre Acque 1 - Portoferraio, entro il 29 febbraio. Ogni concorrente inserirà l'elaborato che non dovrà superare tre cartelle dattiloscritte con spazio 2, in una busta contraddistinta con un motto, avendo cura di inserire nella medesima altra busta chiusa sulla quale è ripetuto

il motto e recante all'interno un biglietto con indicato nome, cognome e indirizzo nonché la scuola di appartenenza.

La Giuria è composta da tre rappresentanti del Lions Club Isola d'Elba e da 2 insegnanti degli Istituti medi superiori elbani.

### Porto Azzurro

#### Lutto

Abbiamo appreso con ritardo la notizia della morte avvenuta a Roma la vigilia di Natale del nostro affezionato abbonato Remo Rebecchi di anni 88. Nato a Porto Azzurro e residente da molti anni nella Capitale, era attaccatissimo all'Elba dove conservava amicizie riscuotendo viva stima. Nel 1974 dette alle stampe il romanzo "Addio Rosette" che ebbe lusinghiera affermazione. Il romanzo narra una storia d'amore svoltasi nel clima degli avvenimenti bellici e politici tra il 1935 e il 1945, che il nostro conterraneo aveva vissuto per aver fatto parte con il grado di Capitano dei Servizi Informazioni Militari, guadagnandosi una medaglia d'argento.

Alla moglie Vera, alle figlie Renata, Maria e Adalgisa e agli altri familiari giungano le nostre vive condoglianze.

## Visita pastorale del Vescovo Mons. Bassetti

Quattro giorni d'intensa attività hanno caratterizzato la visita pastorale del Vescovo Diocesano Mons. Gualtiero Bassetti a Rio Elba.

La mattina di giovedì 11 gennaio, festoso incontro con il parroco don Giancarlo Salmaso ed i fedeli nella Chiesa propositurale dei Santi Giacomo e Quirico. Nel corso della Messa il Presule ha espresso compiacimento e gioia di trovarsi nell'antica chiesa, fra una popolazione che conosce ricca di pii sentimenti e di sentita fede cristiana.

Nella mattinata, Mons. Vescovo, insieme al parroco, ha fatto visita agli ammalati del paese portando loro, con i Sacramenti, affettuose parole di conforto.

Venerdì 12, alle 9, visita alla Chiesa della SS. Trinità; alle 15 Messa per i defunti del

Paese con la benedizione delle tombe nei due cimiteri locali.

Sabato 13, sempre accompagnato dal parroco, sacra funzione nella chiesa romana di Santo Stefano alle Trane e visita agli ammalati della zona. Alle 13, Messa nella Chiesa Parrocchiale, affollatissima, dedicata alla Madonna Immacolata. Alle 21 dello stesso giorno "veglia di preghiera" sulla famiglia: Mons. Vescovo ha parlato sulla educazione familiare e alcuni parrocchiani si sono alternati nelle letture della famiglia nel pensiero cattolico.

Domenica 14, Funzione solenne con la partecipazione dei giovani cresimandi cui Mons. Bassetti ha rivolto parole di incitamento perché sia la loro opera nuova luce in un mondo migliore. I bambini,

nel corso dell'omelia, hanno fatto omaggio all'illustre Presule di una simbolica lampada. Altro dono hanno offerto, in segno di riconoscenza, alla loro catechista.

Al termine del rito, che ha anche concluso la felice visita pastorale, Mons. Bassetti ha rivolto alla popolazione un caloroso saluto di commiato assicurando le sue frequenti visite nella ospitale zona riese. Nel pomeriggio alle 16, nella sede municipale, il Vescovo si è intrattenuto a cordiale colloquio, presente la Giunta e parte della cittadinanza, con il Sindaco Giuseppe Coluccia.

A chiusura di queste brevi note, è doveroso rivolgere un caloroso plauso alla locale corale che ha cantato egregiamente durante le celebrazioni religiose.

### Capoliveri

Filippo Boreali

## Nel bilancio preventivo del 1996 numerose opere pubbliche

L'Amministrazione Comunale ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1996.

L'anno in corso sarà mirato alle numerose opere pubbliche, già deliberate nel 1995. Intanto la legge di accompagnamento alla finanziaria ha stabilito un maggiore onere per i Comuni, istituendo uno speciale tributo per deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, nella misura di lire 20 al chilogrammo per rifiuti urbani. Tale onere è stato preventivato per le casse comunali capoliveresi in 60 milioni, che dovrà essere finanziato in parte con alcuni proventi erariali, ed in parte graverà sul ruolo della tassa di smaltimento. Una maggiore spesa al precedente esercizio finanziario si avrà per il personale a causa del nuovo contratto di lavoro e alle nuove assunzioni, mentre un maggiore onere per far fronte ai nuovi mutui, contratti nel corso del 1995 per la realizzazione di opere pubbliche di particolare rilevanza sono da prendere in considerazione i due progetti di notevole importanza oggetto di finanziamento CEE che sono il centro sportivo ricreativo in località Gualdo per un importo di 3 miliardi e 500 milioni di cui 2 miliardi e cento ammesse a contributo, e la Sala convegni del centro storico per un totale di 2 miliardi, di cui uno e cento arriveranno dai fondi CEE, mentre per il saldo del finanziamento totale di dette opere si dovrà ricorrere ad appositi mutui da accedere presso Istituti di Credito. Ma nel programma amministrativo comunale già approvato con delibera del maggio 1995 molte altre opere saranno interessate

nel corso dell'anno 1996, fra cui possiamo sottolineare la costruzione di una passeggiata in Lacona, sistemazione delle spiagge e arenili del comune, realizzazione della strada Mola-Naregno, la costruzione di una palestra, di una struttura per anziani a scopo sociale, realizzazione di alcuni parcheggi in

Capoliveri, rifacimento della condotta per il depuratore, e molti altri interventi che renderanno più visibile l'intero territorio capoliverese, che da un lato tiene conto delle esigenze di un ordinato sviluppo della comunità amministrata e dall'altro delle risorse e delle possibilità di indebitamento dell'ente.

## Costituita l'Associazione culturale "Banda Giuseppe Verdi"

Il 15 gennaio si è costituita a Capoliveri, con il patrocinio della Amministrazione Comunale, rappresentata nell'occasione dal Prof. Gino Guglielmi, l'Associazione Culturale "Banda Giuseppe Verdi", con lo scopo di recuperare le tradizioni di questo antico paese e di dar vita a nuove iniziative che coinvolgano ed uniscano i cittadini di ogni età. In questa ottica, scopo prioritario dell'Associazione sarà quello di ricostruire la banda, manifestazione culturale che ha fatto parte della storia di Capoliveri sin dalla seconda metà del 1800.

Sono previste inoltre attività di teatro, di canto corale, e di ogni altra forma di cultura tesa a far crescere ancora di più questo Paese ed a farlo conoscere ed amare anche dalle giovani generazioni che non hanno mai avuto modo di recepire ed assaporare il fascino delle sue tradizioni.

L'Assemblea costituente, riunita nella sala del Consiglio Comunale gentilmente concessa, ha eletto, come facenti parte del consiglio: Michelangelo Venturini Presidente, Pietro Arduini Vicepresidente, Lorella Di Biagio, Giuseppe Vago, Ornella Vai, Lino Guglielmi, Michele Galli, Sergio Ambrogi, Marisa Tesoriere, Ferdinando Luongo, Maria Viola, Roberto Faraglia, il Maestro Paolo Croci,

Domenico Però come rappresentante dei giovani, e, come collaboratori esterni, Marco Lacchini e Maria Viola.

### Lutti

Il 16 c.m. è deceduto Onelio Colombi di anni 82 lasciando un vivo ricordo di laboriosa operosità sia come artigiano, che come operaio nelle miniere. Ai figli Desio, Dilio e a tutti i familiari le nostre condoglianze.

A Roma, nei giorni scorsi è deceduto il nostro concittadino Leopoldo Ragoni di anni 65. Ai familiari sentite condoglianze.

Il 22 c.m. all'età di 68 anni è deceduto Fernando Barbetti, padre del sindaco di Capoliveri. Largo il compianto tra la cittadinanza che apprezzava le sue elevate doti morali e umane. Impiegato delle società che hanno gestito le miniere dell'Elba, è stato responsabile della gestione amministrativa della Zona mineraria di Calamita, rendendosi sempre attento e disponibile alle esigenze dei lavoratori. Comossa la partecipazione ai funerali di tutta la popolazione. Al figlio Ruggero, alla moglie Franca e agli altri familiari, il nostro più sentito cordoglio

## Beneficenza

Per ricordare Angiolina e Virgilio Buricca, i figli hanno elargito L. 200.000 alla Croce Verde e L. 200.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Per la costruzione della casa canonica della parrocchia di Santo Stefano sono state offerte in memoria della cara amica Eurosia Manfredini ved. Diversi L. 250.000 dai fedeli della parrocchia, L. 50.000 da Giorgia Olivari e L. 50.000 da Marcella Olivari.

In memoria di Alfredo Casali gli amici di San Giovanni hanno elargito L. 300.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Anna Carradori, le famiglie Pedelini, Penco, Biancotti Silvana, Sorelle Biancotti, Frangioni, Fratti, Mazzari, Giuzio, Filippini e Sando del Condominio Manetti "D" del viale Elba, hanno elargito L. 150.000 alla Casa di riposo.

Da Trapani il prof. Nello Lambardi, ci ha inviato L.

## Marina di Campo Lavori non autorizzati nella zona di Galenzana

In un esposto diretto alla Sovrintendenza ai Beni Ambientali, al Procuratore della Repubblica di Livorno, all'Assessore all'Ambiente della Provincia e al Sindaco di Campo nell'Elba, viene denunciata una serie di infrazioni alla integrità del paesaggio in località Galenzana, una delle zone finora rimasta incontaminata nel versante occidentale dell'isola, inclusa tra le aree protette dalla delibera della 296/88 della Giunta Regionale.

La denuncia riguarda i lavori iniziati dalla SCAT srl il 16 giugno del '95 per l'ampliamento della strada vicinale, lavori sospesi dopo 15 giorni con l'ordinanza del Sindaco Pertici in quanto la concessione rilasciata si riferiva esclusivamente alla manutenzione straordinaria di alcuni ruderi in pessime condizioni per crolli e lesioni, esclusi i lavori alla viabilità. Ciò nonostante, la SCAT ha proseguito esternamente e internamente alla sua proprietà, sia all'ampliamento del sentiero pedonale, sia come si legge nell'esposto - ad "ulteriori lavori di sbancamento con movimento di terra che hanno creato lunghi tratti di viabilità prima inesistente fra gli 8 cantieri perimetrati ed attivati il 23.11.95". L'esposto si conclude invitando il Sindaco a sospendere il transito veicolare lungo la strada vicinale e a richiedere alla SCAT il ripristino di tutti i luoghi interessati da lavori non autorizzati. Le altre autorità in indirizzo sono invitate ad accertare la sussistenza delle violazioni effettuate ai danni del paesaggio, vincolato dalla suddetta delibera della Giunta Regionale, ed eventualmente soggetto alle prescrizioni idrogeologiche previste dalla legge forestale.

50.000 per la Parrocchia di San Giuseppe.

In memoria di Rizieri-Fossi, la famiglia di Eugenia Mastagni ha offerto alla Casa di riposo un cesto natalizio con vari doni.

Il primo febbraio ricorre il tredicesimo anniversario della scomparsa di Giovanna Ridi nei Parlanti; il marito Dino insieme al figlio, la nuora e la nipote, in suo ricordo ci ha inviato da Suvereto L. 50.000 per la Parrocchia di Santo Stefano e L. 50.000 per l'asilo infantile Toniatti.

In memoria di Nilo Giannini, nel trigésimo della scomparsa, la cugina Giannina ha elargito L. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Toniatti.

Il Gruppo AIDO di Portoferraio ringrazia i dipendenti della centrale E.N.E.L. Marzocco di Livorno per la somma di L. 2.110.000 raccolta ed elargita a questo Gruppo per onorare la memoria del nostro socio donatore Bruno Anselmi.

Nella circostanza si ricorda che Bruno Anselmi è stato il primo socio elbano a donare gli organi ed a lui è stato intestato il nostro Gruppo AIDO.

La famiglia Manetti-Buricca sentitamente commossa per le attestazioni di cordoglio, ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore nella triste circostanza della scomparsa del caro

### Osvaldo Manetti

avvenuta a Firenze il 22 gennaio.

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa di

### Mario Leonardi

la moglie, i figli e il fratello lo ricordano ai parenti e agli amici.

Rio Marina, 29 gennaio 1996.

Nel ventesimo anniversario della scomparsa di

### Leda Pasquini nei De Pasquali

la famiglia la ricorda con grande ed immutato affetto.

Portoferraio, 30 gennaio 1996

Il 30 gennaio ricorre il 4° anniversario della scomparsa di



### Rina Giulianetti in Becciolini

Il marito, figli, nuore e nipoti la ricordano con affetto e rimpianto a quanti la conobbero.

26 - 1 - 94 26 - 1 - 96



### Giuseppe Tani

Il nostro pensiero è sempre per Te.

Ci manchi tanto.

Mafalda, Osvaldo e famiglia.

## CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti  
Idrosanitari  
Camini - Termopalex  
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

I Risultati della 3ª Categoria		
21.1	San Piero - Marciana Marina	2-2
	Banditella - Dinamo Procchio	1-1
28.1	Dinamo procchio - Divo Demi	1-0
	Portuale Audace - San Piero	1-1
	Montemazzano - Marciana Marina	1-3

Comitato di redazione  
Direttore  
Prof. Alfonso Preziosi  
Condirettore responsabile  
Leonida Foresi  
Redattore capo  
Fortunato Colella  
Redattori  
Luigi Cignoni  
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. n. 103 del 24-12-1952  
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Pasticceria Fiorentina  
**V. MAZZOLI & F. io**

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016  
PORTOFERRAIO

## Taccuino del cronista

Sabato 20 gennaio nella chiesa di Santo Stefano alle Trane, don Giancarlo Salmasso ha benedetto le nozze di Alessandra Campitelli e Angelo Dell'Anna. Nel formulare per gli sposi simpaticamente festeggiati da parenti e amici durante il tradizionale ricevimento al ristorante Publius di Poggio i migliori voti augurali, ci congratuliamo con i loro genitori, il prof. Luciano Campitelli, preside dell'Istituto Tecnico Commerciale Esedra e la sua signora Luciana e Primo e Giancarlo Dell'Anna.

Nell'ambito delle iniziative natalizie programmate dalla Confesercenti, Confcommercio e Comune, i bambini della Scuola materna di San Rocco, di tre sezioni della Materna di San Giuseppe, di una sezione delle Elementari di San Rocco e della prima classe di Casa del Duca, con disegni, collage e poesie ispirate al Natale e alla Pace (una mostra è stata ospitata anche al Centro "Stignorini") hanno fatto premiare i loro istituti con materiale didattico. La cerimonia della premiazione è avvenuta nella sala consiliare presenti il sindaco Fratini, l'assessore per l'istruzione Loredana Maffini, vicaria del circolo didattico che ha curato direttamente tutta la manifestazione, il vice sindaco Galletti, l'assessore per la cultura Scelza, il presidente della Confcommercio Franca Rosso e Mauro Quercioli presidente della Confesercenti.

Molto interessante e seguita da un folto pubblico, si è svolta il 20 gennaio, nel ciclo degli incontri per "I sabati della salute", la conferenza tenuta dal prof. Edoardo Austoni, professore associato di urologia all'Ospedale S. Giuseppe di Milano sul tema "Malattie della prostata: attualità diagnostiche e terapeutiche". A conclusione dell'incontro, molti e notevoli gli interventi dei medici presenti. Nel prossimo incontro, quello del 10 febbraio, il prof. Emilio Trabucchi ordinario di chirurgia generale all'Università di Milano parlerà su "La malattia ulcerosa oggi".

Dal 10 al 18 febbraio il Vescovo della nostra diocesi Gualtiero Bassetti sarà in visita pastorale a Portoferraio. La parrocchia del Duomo, in preparazione della visita, ha organizzato incontri con cinque Padri della Congregazione San Vincenzo de' Paoli provenienti da Roma. La "Missione popolare", questo il titolo dell'iniziativa, ha avuto inizio con una Messa in Duomo alle ore 18 di sabato 20 gennaio ed è proseguita con incontri con giovani, anziani, ammalati, studenti, volontari, famiglie, giovani sposi e Messe ancora in Duomo e nelle chiese di San Rocco, della Misericordia e dell'Ospedale. La "Missione popolare" si concluderà domenica 4 febbraio alle ore 18 con una solenne celebrazione in Duomo.

Nel mese di febbraio sono in programma al Teatrino napoleonico dei Mulini i seguenti spettacoli: Domenica 11 alle ore 16 Thomas Jelinek con i suoi burattini (spettacolo per bambini), venerdì 23 alle ore 21,30 in collaborazione con l'associa-

zione culturale Creatio "Dario di Eva" di Dario Fo. Interpreti Giulia Innocenti e Patrizia Franchi.

Nella notte fra il 12 e il 13 gennaio, dopo una brevissima, tremenda crisi ischemica, è deceduta Eurosia Monfardini ved. Diversi, lasciando grande vuoto negli abitanti de "Le Trane", dove aveva trascorso la vita in cristiana serenità. Significative le espressioni di chi l'ebbe vicina: "Il suo ricordo porterà incancellabile il segno della sua intelligenza e della sua esperienza: le vorremo sempre tanto bene, anche per quello che ci ha insegnato". Alla famiglia porgiamo vive condoglianze.

La mattina del 19 gennaio è deceduto a Quarto il concittadino Alfredo Casali. Aveva 79 anni e dopo aver vissuto a Portoferraio la sua giovinezza, nell'immediato dopoguerra si trasferì a Genova dove, contitolare di una importante impresa di opere stradali, poté esprimere appieno il suo ingegno oltre che degnamente piazzarsi nel settore della pubblica imprenditoria. Già prima del suo trasferimento si era unito con Tina Guerrini, anch'essa portoferraiese, ma ambedue non avevano certo dimenticato la loro isola tornandovi a trascorrere diversi mesi dell'anno nella loro casa a San Giovanni. La scomparsa ha profondamente attristato amici (e ne aveva molti) e conoscenti che profondamente commossi ne ricordano le doti di rettitudine e di modestia. La salma è stata tumulata a Portoferraio nel cimitero della Misericordia.

Alla famiglia, vicini come sempre con affettuosa comprensione, porgiamo le nostre sentite condoglianze.

Il 22 c.m. è deceduto improvvisamente a Firenze dove risiedeva e dove era nato 76 anni fa, Osvaldo Manetti. Legato a Portoferraio per avere sposato la nostra concittadina Lidia Buricca, vi ritornava di frequente. La scomparsa ha destato vivo compianto in tanti amici che lo apprezzavano per il carattere cordiale e simpatico e che gli hanno dato l'estremo saluto nel cimitero del SS. Sacramento di Portoferraio. Alla moglie, alla figlia Ornella e agli altri familiari, la nostra partecipazione al loro dolore.

A Filicaia (Lucca), dove era andata ad abitare con la figlia è deceduta il 22 c.m. la nostra concittadina Elba Orsi vedova del compianto Rizieri Bianconi scomparso pochi anni fa. Lascia vivo compianto per le sue belle doti di animo. Ai figli Riccardo e Daniela e agli altri familiari sentite condoglianze.

Il 27 c.m. è deceduto all'età di 68 anni Edelweiss Rubini, maestro per molti anni della Filarmonica Giuseppe Pietri. Vivo dolore tra i dirigenti e i musicanti del complesso bandistico, ma anche tra la cittadinanza che lo apprezzava oltre che per la sua bravura anche per la gentilezza d'animo. Unendoci all'unanime compianto, esprimiamo alla famiglia il più sentito condoglio.

## Lettera aperta al Sindaco

Il consigliere comunale dott. Giovanni Ageno ci prega di pubblicare la seguente lettera aperta al sindaco.

Con la recente adozione del P.R.G. e la conseguente esposizione degli elaborati del piano, si passa finalmente alla seconda fase: il confronto con i cittadini. E' questo un momento importante da lei più volte sottolineato nel quale il suo progetto della città che amministra deve scomporsi e ricomporsi con i bisogni, i diritti, i suggerimenti dei suoi amministrati fatto salvo il bene collettivo. Questo incontro può essere fecondo per una crescita ordinata della nostra Città, nella consapevolezza che i diritti di ognuno hanno ceduto solo di fronte al bene della comunità. Ma perché questa

consapevolezza si diffonda e affinché molti non si sentano cittadini ingiustamente danneggiati, occorre che il Comune sia la casa di vetro che tutti abbiamo promesso. Perciò, riprendendo quanto già detto in consiglio comunale, La invito a comunicare quanto prima, a mezzo stampa e affissione pubblica, l'orario mattutino e pomeridiano in cui i cittadini potranno avere il supporto di tecnici dell'ufficio tecnico del Comune incaricati di questo servizio pubblico. La invito a predisporre dei fotocopianti con le linee guida e le istruzioni per le osservazioni al piano. Certo che farà Suo questo invito, migliorandolo con la Sua esperienza amministrativa, con stima.

GIOVANNI AGENO

## Confidenze

### La mitica notte del 5 gennaio

La Festa delle Matricole, partita un po' in sordina nel 1957 alle Sirene, probabilmente per desiderio di raggranellare qualche quattrinello da parte di un gruppo di studenti universitari spiantati per definizione, nel giro di cinque-sei anni, per merito di un pirotecnico Marcello D'Arco, di un "giovine violinista" che rispondeva al nome di Giovanni Fratini, di un Giuliano Meo un po' meno serio dell'attuale, del "bel" Franco Scelza e con la consulenza in battute al fulmicotone di Lucio Boni e Cesare Strina, fini per rappresentare per gli elbani, non solo un momento di divertimento, ma anche l'occasione mondana più ghiotta e più esclusiva.

*"Sta la pompa rugginosa,  
Manda un fil d'acqua mosca,  
deh! pregate reprobi..."*

cantavano sull'aria dell'ecclesiastico "Stabat Mater" ... e giù applausi! perché nel bel mezzo delle danze, quei signori di cui sopra, salivano su un palco improvvisato e davano la stura ad uno spettacolo che insieme era presa di giro e denuncia seria, nato per voglia di divertire divertendosi, punto focale di una serata alla quale partecipavano esponenti della crema della società isolana, timorosi ma, al tempo stesso, compiaciuti di sentirsi comunque nominare. Passano gli anni e, per naturale avvicendamento, quegli studenti cedettero nel 1969 le luci della ribalta ai "pari" dell'Ordine della Giudola: i vari Paolo Berti, Silvano Pieri, Enrico Castellacci, Mario Tolini, Alessandro Montanelli formarono l'ossatura stabile di una compagnia che, con Enzo Ballini che scriveva i copioni delle recite, e con Lucio Boni a far da "trait d'union" con i "vecchi", attentarono seriamente con le loro battute alle coronarie dei sempre più numerosi ospiti della sempre verde Festa delle Matricole. Vennero portate in scena parodie di classici e così nacque tra gli altri "L'Odissea", "I Promessi Sposi", "La Divina Commedia" (quest'ultima tutta in rima che costò all'autore tre mesi di lavoro e - ahimè - la sessione autunnale d'esami) e così nacque il "Valzer dei Democristiani".

*Un di, signori, in un campo di grano  
ho visto un democristiano;  
aveva in mano una falce rossa,  
con cui mieteva alla grossa..."*

e "La Ballata della Battona"  
*"Oggi batter sul marciapiede  
non rende più,  
le marchette non sono quelle  
di gioventù..."*

e tante altre canzoni e scenette che molti ancora si ricordano con nostalgia tale che al sottoscritto non è raro che qualcuno chieda di toglier le ragnatele alla fantasia, riprendere in mano la penna, e tirar giù un nuovo copione, magari per una "Festa dei Dottori". Quanti studenti si sono avvicendati su quel mitico palco! Ricordo un irresistibile Luigi Nobili nei panni di un improbabile e roseo Cupido che, temerario svolazzava calato dalla volta del Norman Club lasciando dardi amorosi, un filiforme e cadaverico Silvio Ginanneschi, ieratico nei panni ispirati del vate Virgilio di dantesca memoria, e poi Marcello Casini, Paolo Demi, Fabrizio Franchetti, Lamberto Crociani (oggi Padre Lamberto, ieri provocante donna allegra), Luciano Gelli, Giacinto Mosso, Sergio Carlotti. Insomma tanta gente della cui spensierata allegria oggi, e qui dico purtroppo, non può che sentirsi tanta mancanza. Tornerà più la notte del 5 gennaio? Non so, perché, tutto sommato, come diceva la mia Penelope d'allora... il futuro è tra le cosce di Giunone!

E.B.

## La quindicina politica

### Discusso dal Consiglio comunale il Piano Regolatore

Il Consiglio comunale ha approvato l'adozione preliminare del Piano Regolatore. Per la cronaca, lo strumento urbanistico è passato "a maggioranza": contrari Ageno e Lemmi ("Città nuova") e Carlo Gasparri ("Forza Italia"); astenuti Fuochi ("Cdu") e Baldi ("Per cambiare"). Il Piano rimarrà pubblicato per 30 giorni nell'Albo e chiunque potrà chiederne copia. Un ulteriore uguale periodo di tempo sarà poi concesso per presentare osservazioni o richieste di modifica. Tutto sommato, se l'iter non troverà ostacoli, se ne parlerà verso la fine di marzo. Come dire, per rifarci ad una storica frase, celebre più per chi la pronunciò che non per l'azzeccata profezia, "A primavera viene il bello". Lasciamo andare la battuta scherzosa (è imminente il Carnevale... "Semel in anno"...) e fermiamoci un attimo

sull'importanza dei sessanta giorni che costituiscono, cinematograficamente parlando, "La lunga attesa". Giustamente, ha osservato il dott. Ageno della minoranza di "Città nuova", "il Piano regolatore è ora solo un disegno, un programma d'insieme, un progetto delle soluzioni potenziali, ma poi il disegno dovrà trasformarsi in spazi ed edifici, in strumenti per la vita dei portoferraiesi. Quindi la vicenda urbanistica di un Comune non si chiude con l'adozione di un Piano, anzi si apre alla comunità e ai cittadini. E saranno i cittadini a scoprire di volta in volta che una linea, un colore, una lettera determineranno un aumento o una diminuzione di valore di una proprietà". Sarà bene dunque che per non dover poi "piangere sul latte versato", la cittadinanza tragga sensate considerazioni sulla

adozione dello strumento, le faccia presenti e, se del caso, ne faccia oggetto di richiesta di modifica per non trovarsi a recriminare su obbrobri estetici, su zoppicanti soluzioni o, addirittura, su totale mancanza di funzionalità. (Vedi il sacrilegio commesso in passato sulla Calata Italia con la costruzione di quei due enormi "cassettoni" costituiti dai cosiddetti grattacieli, un rospo ingoiato in nome dell'"Architettura dell'avvenire"). Non è facile esporre qui, anche sommariamente, possibili lacune o indovinate e ragionate soluzioni sostenute nel Piano: il tempo non manca e dovrà essere particolarmente la cittadinanza a prendersene carico. "Adelante, Pedro, con juicio", avrebbe scritto il Manzoni raccomandandola calma che in altro senso consigliò al suo cocchiere nei "Promessi sposi". Soprattutto "con giudizio". COL.

## Polemica sul progetto del cimitero alle Foci

E' pervenuta in redazione una copia dell'esposto diretto al Sindaco e a tutti i Consiglieri del comune di Portoferraio contro il progetto del nuovo Piano Regolatore che prevede l'ubicazione di un cimitero in località Le Foci, alle pendici del colle di Santa Lucia. L'esposto - troppo lungo per essere riportato interamente - insiste sui danni che deriverebbero per le Foci e le zone limitrofe qualora non si trovasse un'altra soluzione. La zona prescelta, in effetti, è ricoperta da un'intensa vegetazione, ricca di pini, lecci e macchia mediterranea, che dovrebbe essere interamente disboscata, in aperto contrasto con le premesse dello stesso Piano

Regolatore nel quale si parla di "salvaguardare e valorizzare l'ecosistema e le risorse ambientali". Nell'esposto si fa poi presente che l'area di accesso al progettato cimitero è coltivata a vigneti DOC che dovrebbero essere espropriati per essere destinati alle strade di accesso e a zone di posteggio per le esigenze cimiteriali, con grave danno per i proprietari degli insediamenti ivi esistenti. Altro inconveniente è rappresentato dai pozzi che forniscono l'acqua a Portoferraio, ubicati in prossimità dell'area in cui dovrebbe sorgere il cimitero, destinato a rappresentare un grave rischio di inquinamento per la falda acquifera

sottostante. Anche l'accesso alla zona cimiteriale creerebbe notevoli difficoltà per la vicinanza al centro commerciale di Carpani, che verrebbe a subire un danno non indifferente alla sua tendenza di sviluppo, come naturale zona di espansione del capoluogo elbano. Una serie di motivi tutti plausibili che non possono essere disattesi dalla giunta comunale e dai redattori del P.R.G. i quali dovranno tornare sulla decisione per orientarsi in altre zone, magari più distanti dall'abitato, ma che incidano meno negativamente sul territorio e sugli interessi di coloro che risiedono nell'immediata periferia del comune.

## Le benedizioni pasquali nel mese di febbraio

Questo il calendario del mese di febbraio delle benedizioni delle famiglie, in preparazione delle solennità della Pasqua. Arcipretura della **Natività della B.V. Maria (Duomo)**. Le benedizioni iniziano alle ore 14 e terminano alle 17,30. Lunedì 5: via S. Rocco inizio dalla chiesa. Martedì 6: via S. Rocco continuazione Forte Inglese - via Risorgimento. Mercoledì 7: via Carducci inizio case popolari. Giovedì 8: via Carducci continuazione. Lunedì 19: piazza Dante via Mascagni - via Puccini - piazza Pietri. Martedì 20: viale Elba (inizio dal residence) e poi i numeri: 24/40/51/61/67/89. Mercoledì 21: viale Elba continuazione - numeri: 137/151/171. Lunedì 26: piazza Virgilio (inizio dal grattacielo). Martedì 27: piazza Virgilio continuazione. Mercoledì 28: via Buozzi. Gli esercizi pubblici (bar, negozi, uffici ecc.) vengono benedetti a richiesta, possibilmente non durante l'orario di apertura.

Venerdì 9: Capannone, Ceppete, Tre Acque. Lunedì 12: Campitelle, Scotto e adiacenze. Martedì 13: Colle Reciso, S. Lucia, Casa del Duca. Mercoledì 14: Condotto e parte di San Giovanni (lato Colline). Giovedì 15: Le Foci, Podere, Orti. Venerdì 16: Valcarene e adiacenze, Scot-

to. Lunedì 19: Valle di Lazzaro e adiacenze. Martedì 20: San Giovanni. Mercoledì 21: Albereto, Case popolari e poderi adiacenti. Giovedì 22: Concia di Terra e adiacenze. Martedì 27: via Mentana e Zona ex Cimiteria. Mercoledì 28: Consumella Bassa e Cooper Elba.

## Hallò Cinema

Questo il programma del mese di febbraio dei films che saranno proiettati nella Sala della Provincia nei giorni feriali alle ore 21,30, la domenica alle ore 17,30. Sabato 3 e Domenica 4 Duri a morire di J. Mc. Tiernam - Martedì 6 La scuola di D. Lucchetti - Sabato 10 e Domenica 11 Nel bel mezzo di

un gelido inverno di K. Branagh - Martedì 13 Ciclo di Tran - anh Hung - Sabato 17 e Domenica 18 Qualcosa di cui parlare di L. Alstrom - Martedì 20 L'odio di M. Kassovitz - Sabato 24 e Domenica 25 Nine Months di C. Columbus - Martedì 27 Peccato che sia femmina di J. Balasko.



**CENTRO UFFICIO**  
S.N.C.  
di Bargellini Marcello & Stilli Rita

**Macchine per ufficio - Computer - Fax  
Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio**

Rivenditore Autorizzato

**underwood olivetti VANDONI brother**

**SM MODERN DESIGN UPPER SHARP**

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453  
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

**Ristorante**  
**Publius** Poggio di Marciana  
Tel. 99208 - 904174

**Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica**

**Parrocchia di San Giuseppe - Carpani.**  
Le benedizioni iniziano alle ore 14,30 e terminano alle ore 17,30.  
Venerdì 2: Enfola, Viticcio, Acquaviva. Lunedì 5: Sezione, Prunini, parte di Via Einaudi (da Prunini). Martedì 6: Forno, Scaglieri, La Biodola. Mercoledì 7: Le Grotte, San Giovanni Mare. Giovedì 8: Valle di San Martino e adiacenze.

# Rallye Elba Storico nel 1996 ancora più importante

Si è appena archiviata l'edizione '95 del Rallye Elba Storico, con un bilancio nettamente positivo, che già si delineano i connotati della manifestazione per il 1996, con importanti riconoscimenti a livello nazionale. Il Rally sarà ancora valido per il Trofeo Nazionale C.S.A.I. e per il Campionato Continentale F.I.A. (European Historic Sporting Rally Trophy), mentre ha ottenuto per la prima volta la validità per la Mitropa Historic Cup, un'importante challenge internazionale che comprende sei manifestazioni, equamente divise tra Germania, Repubblica Ceca e Italia. Questa nuova titolazione non potrà che giovare alla valenza internazionale della gara, che lo scorso anno vide prendere

il via ben 16 equipaggi stranieri composti da concorrenti tedeschi, Svedesi, Americani, Svizzeri, Cecchi ed Austriaci, affiancati all'abbinata gara di regolarità VIII Elba Graffiti. Una Kermesse che vide primeggiare due equipaggi Tedeschi con due Porsche 911, Stoschek-Scheppenheim, primi, e Korner-Podharski, secondi, favoriti da un problema tecnico della Lotus Elan degli italiani Tessore-Costa, splendidi terzi dopo aver vinto quasi tutte le P.S. Il Trofeo F.I.A. dei Rallyes Storici è veramente molto seguito dai concorrenti che hanno schierato nella gara isolana ben 9 dei 10 top teams del Trofeo. Nei prossimi giorni verrà reso pubblico il programma ufficiale dell'edizione '96 del

Rallye Elba Storico, sul quale possiamo già fare alcune anticipazioni: La gara si svolgerà nei giorni Venerdì 20 e Sabato 21 Settembre. Partenza, arrivo e direzione gara saranno ancora ospitate dal Comune di Campo nell'Elba presso l'Hotel Select di Marina di Campo. La gara si articolerà su due tappe, interamente in asfalto, che avranno chilometraggi simili, con 7 P.S. nella prima tappa e 9 P.S. nella seconda, le P.S. saranno quelle dello scorso anno che interessano l'intera Isola. Il Comitato Organizzatore Elba Corse è a disposizione per informazioni, invio stampati ed altro. c/o Delegazione Automobil Club Livorno v.le Elba - 57037 Portoferraio.



## punto Basket

**SERIE D....** Arriva la prima vittoria dell'anno per la squadra di Luca Donati che prevale nettamente sul Chiesina-Altopascio per 73 a 52. Una prova che rilancia il team isolano che ora naviga a quota 10 in classifica e mette in luce il giovane Pacchiarini, uno juniores da qualche tempo promessa della pallacanestro locale. Ma tutta la rosa a disposizione ha ben figurato con un gioco veloce e redditizio. In precedenza la squadra elbana era stata sconfitta dal forte U.S. Livorno in una trasferta proibitiva.

**JUNIORES...** Una sconfitta ed una vittoria per i giovani di Lodovico Sacchi. Giù con il bravo Venturina per 84 a 79 (ma gli elbani sono usciti a testa alta dopo aver disputato una bellissima gara), benissimo invece con il Volterra, battuto nettamente tra le mura amiche. Nella gara sono emerse tutte le potenzialità dei giovani elbani, troppo spesso sconfitti per pochi punti.

**ALLIEVI...** Stessa situazione per i ragazzi di Patrizia Balestri che sono stati battuti dal coriaceo Follonica, primo in classifica, per 52 a 70, con Ferrante e Gentini in evidenza tra le file isolane, e pronto riscatto a Donaratico: 62 a 43 il finale in favore degli elbani che, soprattutto con Bramanti e Ferrante, hanno fatto vedere buoni contropiede e manovre offensive valide. Buona la prova ai rimbalzi di Dalpiaz (unico pivot per l'assenza di Lupi e Bonistalli) e di Olmetti e Sandolo.

G.B.



## CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE



### Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105



**Porto Azzurro:** in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

**Porto Azzurro (176)** in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

**Porto Azzurro (143)** fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

**Capoliveri (169)** in residenza vicino paese, con piscina e campi da tennis, monolocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno-doccia, giardinetto, arredato. Posto auto all'aperto.

**Porto Azzurro Loc. Mola (171)** In residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.

**Capo d'Arco (184)** Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredato.

**Porto Azzurro (180)** Lungomare Condominio De Gasperi, appartamento trilocale composto da 2 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazza vista mare.

**Lacona (149):** villetta a schiera di 110 mq circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.

**Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro:** in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

**Vendesi (193)** villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.

**Vendesi (182)** in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.

**Vendesi (150):** monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.

**Vendesi (148)** appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.

**Porto Azzurro (183)** in paese, in condominio, garage di 17 mq. circa

**Porto Azzurro (187)** in Centro Storico vendesi licenza attività commerciale Tabella merceologica XIV, Categoria 40.

**Porto azzurro (186)** in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.



## IL PUNTO SUI CAMPIONATI

ECCELLENZA Gir.A		
21.1	Isola d'Elba - Cuoioipelli	1-0
28.1	Isola d'Elba - Aglianese	0-0

CLASSIFICA		
Pietrasanta (39)	Aglianese (38)	Venturina (32)
Versilia (27)	Cerretese (27)	Perignano (23)
Cascina (23)	Cuoioipelli (22)	Larcianese (22)
Calzaturieri (21)	Elba (20)	Forte Marmi (20)
Argentario (20)	Grosseto (14)	Tuttocalz. (14)
Bozzano (9)		

PROMOZIONE Gir.B		
21.1	Forcoli - Audace PF	0-6
28.1	Picchi - Audace PF	1-0

CLASSIFICA		
A. Picchi (44)	Sangimignano (36)	Cappiano (36)
Audace (31)	Piombino (29)	Volterra (27)
Tuttocuoio (26)	S. Donato P. (24)	Staggia (21)
Collevic. (20)	Follonica (19)	Cenaia (16)
Guasticce (16)	Montecalvoli (15)	Donaratico (14)
Forcoli (6)		

2ª CATEGORIA Gir.F		
21.1	Montescudaio - Campese	2-1
	Palazzi - Rio Marina	2-1
28.1	Campese - Palazzi	2-0
	Rio Marina - Jemboree	4-0

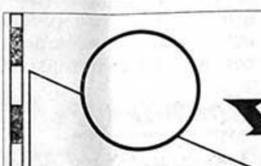
CLASSIFICA		
Castelnuovo V.C. (37)	Campese (35)	Montescudaio (31)
Gabbro (30)	Ardenza (27)	Rombolino (24)
Pomarance (23)	Vada (22)	Serrazano (22)
Palazzi (21)	Rio Marina (20)	Campiglia (19)
Livorno 9 (17)	Suvereto (16)	Jemboree (12)
Guardistallo (10)		

PROSSIMO TURNO (21.1)		
Argentario - Isola d'Elba		
Audace Portoferraio - San Donato		
Rio Marina - Guardistallo		
Pomarance - Campese		

L' Isola d'Elba dopo la bella vittoria nel recupero con la Larcianese muove ancora la classifica che, è vero, è molto corta (otto squadre in tre punti che legano la zona retrocessione al sesto posto e quindi può succedere veramente di tutto), però con il team elbano in recupero morale può diventare una strada percorribile senza quegli affanni che avevano caratterizzato la prima parte del campionato. In pratica, e già da domenica prossima, l'Isola dovrà sostenere cinque scontri diretti da dover affrontare con calma e determinazione.

L'Audace Portoferraio vista con il Picchi ci ha detto fondamentalmente una cosa: il parco giocatori è buono tecnicamente, le qualità personali ci sono, ma il calcio è un gioco di squadra e quello che manca è proprio l'organizzazione del gioco. Riteniamo che questo ormai debba essere un campionato di transizione, e che la dirigenza dovrà far tesoro delle attuali esperienze. Il Rio Marina sta giocando come sa, e questo non potrà che far progredire la squadra verso posizioni tranquille. Domenica prossima una ghiotta occasione potrebbe definitivamente etichettare la squadra elbana da centro classifica. La Campese dopo il momento di sbandamento con il Montescudaio (ma anche questa è un bel complesso), ha ripreso la sua corsa verso il vertice con una gara illuminata da due splendide finalizzazioni dei sempre in forma Mattered e Boggio. Se domenica prossima battesse la pisana Pomarance, tra l'altro, farebbe anche un favore ai cugini riesi. Siamo certi che Vannucci saprà preparare a dovere i suoi ragazzi.

E.B.



## Elba Volley

Domenica 28 febbraio scontro al vertice tra le due formazioni leaders del campionato di Prima Divisione Femminile. Dopo due ore giocate sempre ad un buon livello tecnico l'Elba Volley riesce ad avere la meglio sulla formazione livornese del LAH Volley e adesso si trova da sola ad occupare la prima posizione in classifica. Eppure non era cominciata bene per la formazione elbana: l'allenatrice Stacchini doveva rinunciare alla centrale Querciole bloccata da una distorsione. Un handicap non da poco fare a meno di una giocatrice in continua crescita tecnica e che, senza dubbio, è la migliore in ricezione. Le elbane si presentano quindi ad un appuntamento così importante in formazione rimaneggiata e certo non al meglio della condizione psicologica. Il primo set dimostra un sostanziale equilibrio tra le due formazioni, ma poi le livornesi riescono a prendere il largo. Nel secondo set i troppi errori in ricezione ed un muro quasi inesistente per l'Elba Volley permettono al LAH di aggiudicarsi a mani basse il parziale ed a maturare la convinzione di avere di fronte un avversario ormai rassegnato. Ma capitano Kopeinig e compagne non accettano la sconfitta che sembra ormai inevitabile e riescono a disputare un terzo set magistrale lasciando praticamente al palo le avversarie. Anche nel quarto set dimostrano la loro superiorità, portandosi subito avanti con largo margine e contenendo poi il tentativo di rimonta avversaria. Bellissimo il tie-break, giocato senza risparmio e senza paura di sbagliare, ma ormai le livornesi sono a terra e le elbane alle stelle.

### Risultati

Campionato Prima Divisione Femminile  
LAH Volley Livorno - Elba Volley 2-3

Formazione: Laura Berti, Serena Giardini, Simonetta Kopeinig, Nadia Mazzei, Chiara Sotgiu, Silvia Sotgiu, Sandra Sparapani, Emanuela Vannucci, Patrizia Vannucci, Elvira La Terza - Allenatrice: Patrizia Stacchini F.S.

## Ristorante Publius

Poggio  
di Marciana  
Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

## MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

## Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12  
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

**AFFARI SU  
INTERNET!**  
OPERATIVO DAL  
15 NOVEMBRE



Navigare in rete,  
trovare pagine  
dedicate all'Elba,  
sfruttarne tutte

le opportunità al costo di una telefonata urbana.

ELBALINK è un servizio de "Il Libraio" e di un'Agenzia di Comunicazione per fornire accesso e presenza su INTERNET all'Isola d'Elba.

Per informazioni: **ELBALINK**

Tel. (0565) - 91.71.35

Fax 0565 - 93.03.09

http://www.elbalink.it

## ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31 marzo

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 08.25 - 10.15 - 11.15  
13.25 - 15.00 - 17.10 - 20.20

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 09.50 - 11.40 - 13.00  
15.20 - 17.00 - 18.55 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55\* - 17.55

Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55\* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.25\* - 15.20<sup>1</sup> - 15.50\*

Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00\* - 16.00<sup>1</sup> - 16.25\*

\* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - <sup>1</sup> martedì e venerdì

ALISCAFO fino all 15 marzo

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 14.55 - 17.00

Cavo - Piombino 7.30 - 13.35 - 16.05

Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 13.15 - 15.45

Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.15 - 17.20

Linea Portoferraio - Livorno Giovedì ore 05.00

Livorno - Portoferraio Mercoledì ore 13.00